



## Comune di Villaricca

### Organo di revisione

Verbale n. 116 del 10/06/2016

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

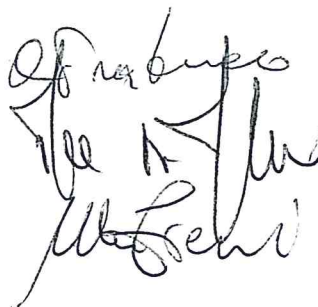
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villaricca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaricca, lì 10/06/2016

L'organo di revisione



Comune di Villaricca

Provincia di Napoli

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASQUALE DI GUGLIELMO

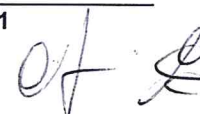
DOTT. ALFREDO TRABUCCO

DOTT. MARCO ZICCARDI

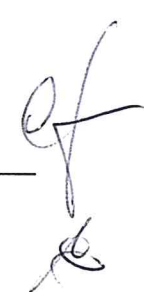


## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria .....	7
– Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione .....	13
Conciliazione dei risultati finanziari .....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	17
– Entrate Tributarie .....	17
– Contributi per permesso di costruire.....	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
– Entrate Extratributarie .....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	20
– Proventi dei beni dell'ente .....	21
– Spese correnti.....	22
– Spese per il personale.....	22
– Contrattazione integrativa.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	26
– <b>Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)</b> .....	27
– <b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	27
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
– Spese in conto capitale .....	28
Limitazione acquisto immobili .....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	28
– Fondi spese e rischi futuri.....	
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	29
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	29
– Contratti di leasing.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	32
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34



RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	34
CONTO ECONOMICO .....	35
CONTO DEL PATRIMONIO .....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI.....	41



# Comune di Villaricca

## Organo di revisione

Verbale n. 116 del 10/06/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

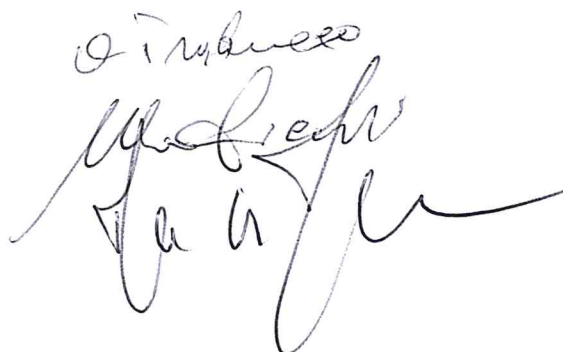
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villaricca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaricca, lì 10/06/2016

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

***I sottoscritti Dott. Pasquale Di Guglielmo, Dott. Alfredo Trabucco, Dott. Marco Ziccardi, revisori nominati***

- ◆ ricevuta via pec in data 25.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 21.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo n.26 del 03/06/2015 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 04/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

#### **DATO ATTO CHE**

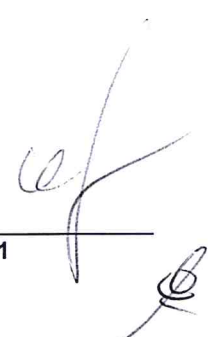
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 114;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 04/09/2015, con delibera n.31;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 461.244,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 688 del 17.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2595 reversali e n. 2610 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca GE.SE.T.ITALIA Spa , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			678.570,57
Riscossioni	6.701.702,77	41.158.566,10	47.860.268,87
Pagamenti	5.623.843,59	32.092.422,35	37.716.265,94
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>10.822.573,50</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>10.822.573,50</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	10.822.573,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2012	2013	2014
Disponibilità	251.956,92	7.119.005,10	678.570,57
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	3	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 2.971.751,29 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 2.971.751,29 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.192.470,85, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	4	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Accertamenti di competenza		28.467.221,18	22.102.575,28
Impegni di competenza		27.430.517,00	21.700.102,78
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>1.036.704,18</b>	<b>402.472,50</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	41.158.566,10
Pagamenti	(-)	32.092.422,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	9.066.143,75
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	30.974.781,32
Residui passivi	(-)	34.848.454,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-3.873.672,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>18.157.513,35</b>	<b>18.147.048,06</b>	<b>26.318.862,86</b>	
Spese titolo I (B)	16.725.286,45	17.382.076,64	29.690.045,95	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	809.668,77	799.969,41	835.989,80	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>622.558,13</b>	<b>-34.997,99</b>	<b>-4.207.172,89</b>	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	414.146,05			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Contributo per permessi di costruire	0,00			
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>1.036.704,18</b>	<b>-34.997,99</b>	<b>-4.207.172,89</b>	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		461.406,13	2.321.109,12	13.664.204,84
Entrate titolo V **		8.378.947,68	119.250,00	11.827.481,72
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>8.840.353,81</b>	<b>2.440.359,12</b>	<b>25.491.686,56</b>
Spese titolo II (N)		135.227,86	2.002.888,63	16.092.042,82
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>8.705.125,95</b>	<b>437.470,49</b>	<b>9.399.643,74</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		414.146,05	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>8.290.979,90</b>	<b>437.470,49</b>	<b>5.192.470,85</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		239.680,00	239.680,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		7.821.955,02	4.117.742,08
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		200.312,18	100.156,09
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>8.261.947,20</b>	<b>4.457.578,17</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**

9

**Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente**

<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	409.739,66
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	870.556,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.280.295,66</b>

**Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali**

<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	103.572,42
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	348.374,15
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	461.244,00

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 33.580.160,70, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			678.570,57
RISCOSSIONI	6.701.702,77	41.158.566,10	47.860.268,87
PAGAMENTI	5.623.843,59	32.092.422,35	37.716.265,94
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>10.822.573,50</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>10.822.573,50</b>
RESIDUI ATTIVI	36.443.741,13	30.974.781,32	67.418.522,45
RESIDUI PASSIVI	5.307.164,53	34.848.454,22	40.155.618,75
<i>Differenza</i>			<b>27.262.903,70</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			4.505.316,50
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>33.580.160,70</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	0,00	33.580.160,70	
di cui:			0,00	
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata			33.580.160,70	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *				

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.580.160,70
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>33.580.160,70</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	72.133.347,42
Totale impegni di competenza (-)	66.940.876,57
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>5.192.470,85</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	26.247.890,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	47.638.910,01
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>21.391.019,23</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.192.470,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.391.019,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.996.670,62
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>33.580.160,70</b>

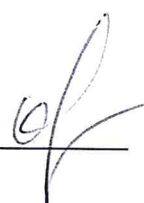



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 41.971,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 41.638,00
3	SALDO FINANZIARIO	€ 333,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	€ -
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	€ -
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	€ -
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	€ -
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	€ -
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€ 333,00

L'ente ha provveduto in data 25/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.


## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	3.355.429,00	3.771.918,93	4.400.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			1.181.485,68
Addizionale I.R.P.E.F.	769.338,00	751.308,00	775.967,21
Imposta comunale sulla pubblicità	12.215,33	9.452,78	11.284,33
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.342,24	2.510,75	1.171,12
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.139.324,57</b>	<b>4.535.190,46</b>	<b>6.369.908,34</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	57.033,56	181.367,03	214.053,02
TARI	5.490.220,92	5.434.350,32	7.093.065,09
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	854,81	271.720,22	0,00
Altre Tasse	0,00	0,00	359.732,02
Tassa conc. Com.	618.023,17	278.964,50	298.261,70
<b>Totale categoria II</b>	<b>6.166.132,46</b>	<b>6.166.402,07</b>	<b>7.965.111,83</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	935,50	568,50	695,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.337.946,04		
Fondo solidarietà comunale		2.972.977,66	2.539.836,49
Tributi Speciali		1.080,00	15.095,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>3.338.881,54</b>	<b>2.974.626,16</b>	<b>2.555.626,49</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>13.644.338,57</b>	<b>13.676.218,69</b>	<b>16.890.646,66</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	80.767,68	163.226,70	202,09%	163.226,70	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.093.065,09	14.483.837,62	204,20%	1.364.791,86	9,42%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>7.173.832,77</b>	<b>14.647.064,32</b>	<b>204,17%</b>	<b>1.528.018,56</b>	<b>10,43%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	16.218.316,70	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.496.445,47	15,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.653.711,40	10,20%
Residui (da residui) al 31/12/2015	12.068.159,83	74,41%
Residui della competenza		

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
414.146,05	486.010,39	409.739,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
ANNO	Importo	% x spesa corr.	Di cui % (*)
2013	100.000,00	0,60%	
2014	437.470,49	2,52%	
2015	409.739,66	1,38%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		67.585,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015		36.582,56	54,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		31.003,27	45,87%
Residui della competenza		7.000,00	
Residui totali		38.003,27	

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare l'Organo di revisione raccomanda all'ente di impegnare le somme derivanti da questa voce sulla base degli introiti effettivi.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	43.567,99	70.968,81	130.124,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	30.000,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	319.095,12	106.113,70	621.897,71
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	454.949,24	53.583,49	413.538,40
<b>Totale</b>	<b>847.612,35</b>	<b>230.666,00</b>	<b>1.165.560,12</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	3.572.752,56	3.983.004,91	7.195.732,32
Proventi dei beni dell'ente	60.588,73	239.274,95	262.547,49
Interessi su anticip.ni e crediti		1.023,63	186,52
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	32.221,00	16.859,88	804.189,75
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.665.562,29</b>	<b>4.240.163,37</b>	<b>8.262.656,08</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	71.060,50	250.182,60	-179.122,10	28,40%	45,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>71.060,50</b>	<b>250.182,60</b>	<b>-179.122,10</b>	<b>28,40%</b>	

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	200.000,00	370.164,00	870.556,00
riscossione	30.000,00	114.300,00	200.312,18
%riscossione	15,00	30,88	23,01

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
<sup>25</sup>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	15.000,00	57.150,00	100.156,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	15.000,00	57.150,00	100.156,09
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,09%	0,33%	0,33%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.583,12	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.714,63	11,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.868,49	89,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	34.670,15	
Residui totali	34.670,15	

L'Organo di revisione invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i beni, inoltre nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	4.111.046,18	4.174.197,51	4.189.172,62
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	478.587,66	520.261,61	491.358,28
03 -	Prestazioni di servizi	8.707.928,89	9.704.922,28	11.209.804,64
04 -	Utilizzo di beni di terzi	111.694,53	124.938,04	141.830,77
05 -	Trasferimenti	1.670.216,41	1.220.737,22	11.147.710,04
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	614.424,95	670.211,49	666.945,43
07 -	Imposte e tasse	711.387,83	758.847,00	1.494.850,02
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	320.000,00	207.961,49	348.374,15
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>16.725.286,45</b>	<b>17.382.076,64</b>	<b>29.690.045,95</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	4.424.508,00	4.074.339,00
spese incluse nell'int.03	80.403,00	105.941,00
irap	268.335,00	277.605,00
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.773.246,00</b>	<b>4.457.885,00</b>
spese escluse	850.518,00	778.048,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.922.728,00</b>	<b>3.679.837,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>16.211.151,84</b>	<b>29.960.045,95</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,20%</b>	<b>12,28%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.061.106,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	90.823,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	58.335,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	822.933,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	277.605,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	137.036,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.047,00
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>4.457.885,00</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	71.351,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.047,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	506.772,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	186.164,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	3.714,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>778.048,00</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 114 del 18.05.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 21/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .*

*Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	94	94	90
spesa per personale	4.554.319,00	4.688.506,00	4.457.885,00
spesa corrente	16.725.286,45	17.382.076,64	29.690.045,95
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>48.450,20</b>	<b>49.877,72</b>	<b>49.532,06</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>27,23%</b>	<b>26,97%</b>	<b>15,01%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	818.338,00	818.338,00	818.338,00
Risorse variabili	66.324,00	21.878,00	12.197,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-64.628,00	-71.314,00	-71.314,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>820.034,00</b>	<b>768.902,00</b>	<b>759.221,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.


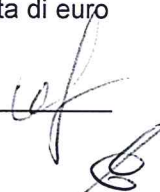
### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata aumentata di euro 43.445,11 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	19.540,00	84,00%	3.126,40	34.911,20	-31.784,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.277,28	80,00%	5.655,46		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	11.067,20	50,00%	5.533,60	17.193,91	-11.660,31

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Non vi sono spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2015.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 666.945,43.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,53 %.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	255.236,55
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	900.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.155.236,55

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.606,13 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,54%	2,31%	4,91%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	614.424,95	670.211,49	666.945,43
Quota capitale	731.138,89	799.969,41	835.989,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.345.563,84</b>	<b>1.470.180,90</b>	<b>1.502.935,23</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 10.436.674,25 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

### Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autovettura	Alda Automotive	03/2016	3.636,12
Autovettura	Alda Automotive	03/2016	4.035,96
Autovettura	Alda Automotive	03/2016	4.463,04
Autovettura	Xerox Italia		5.619,58

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.6 del 03/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 688 del 17/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause .....

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Al riguardo si osserva che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi sono bassi: la riscossione dei residui attivi appare ancora uno dei principali problemi per l'amministrazione comunale e il suo andamento continua a destare preoccupazione.

**I REVISORI sull'intera tematica, rilevano che il monte dei residui attivi e passivi è tutt'ora estremamente elevato. I revisori devono constatare, la ancora incompleta attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione. Si invita, pertanto, nuovamente l'amministrazione comunale ed i responsabili di servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della gestione contabile per cassa degli enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2016, dove i residui da riportare devono essere riscadenziati nell'esercizio corrente, Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2016.**



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	4.659.992,00	3.118.281,96	3.140.394,48	3.236.839,81	4.536.083,57	9.479.384,68	28.170.976,50	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	371.277,67		0,00	296.743,37	0,00	1.065.812,99	1.733.834,03	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	9.385.786,39	2.366.876,03	2.675.498,24	2.107.930,14	1.596,33	6.582.365,31	23.120.052,44	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	14.417.056,06	5.485.157,99	5.815.892,72	5.641.513,32	4.537.679,90	17.127.562,98	53.024.862,97	
Titolo IV	0,00	0,00			0,00	12.425.689,84	12.425.689,84	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	100,00	510.291,60	0,00		31.003,27	1.390.807,47	1.932.202,34	
Tot. Parte capitale	100,00	510.291,60	0,00	0,00	31.003,27	13.816.497,31	14.357.892,18	
Titolo VI	0,00			1.032,00	4.014,27	30.721,03	35.767,30	
<b>Totale Attivi</b>	<b>14.417.156,06</b>	<b>5.995.449,59</b>	<b>5.815.892,72</b>	<b>5.642.545,32</b>	<b>4.572.697,44</b>	<b>30.974.781,32</b>	<b>67.418.522,45</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	85.610,37	-38,85	5.573,51	48.717,59	1.055.079,02	19.101.135,87	20.296.077,51	
Titolo II	3.274.936,27	526.564,63	0,00	0,00	106.458,13	15.596.291,74	19.504.250,77	
Titolo III				0,00		10.764,96	10.764,96	
Titolo IV	202.028,86	300,00	168,00	606,00	1.161,00	140.261,65	344.525,51	
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.562.575,50</b>	<b>526.825,78</b>	<b>5.741,51</b>	<b>49.323,59</b>	<b>1.162.698,15</b>	<b>34.848.454,22</b>	<b>40.155.618,75</b>	



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 461.244,00 di cui Euro 461.244,00. di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	320.000,00	190.000,00	461.244,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>320.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>461.244,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
320.000,00	190.000,00	461.244,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
13.664.338,71	13.676.218,69	16.890.646,66
2,34	1,39	2,73

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 417.246,21

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) si è provveduto come segue:

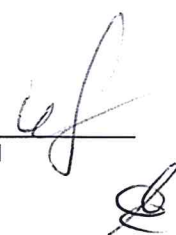
- finanziati interamente con fondi del bilancio comunale senza applicazione dell'avanzo.

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato solo in parte le misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito a tanto, l'organo di revisione osserva che l'Ente non ha garantito la corretta tempestività dei pagamenti, essendo gli stessi operati su una media di 150gg.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	GE SET ITALIA SPA
Economo	TOPO MARIA ROSARIA
Riscuotitori speciali	.
Concessionari	Agente Contabile Ufficio Tecnico
Consegnatari azioni	Di Vivo Alessandro (Agente Contabile Ufficio Demografico)
Consegnatari beni	Salvatore Perna (Agente Contabile Carte di Identità)

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A	<i>Proventi della gestione</i>	18.157.513,35	18.136.921,03	26.238.888,34
B	<i>Costi della gestione</i>	17.968.008,69	18.169.004,38	30.518.643,28
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>189.504,66</b>	<b>-32.083,35</b>	<b>-4.279.754,94</b>
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>189.504,66</b>	<b>-32.083,35</b>	<b>-4.279.754,94</b>
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-614.424,95	-669.187,86	-666.758,91
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	336.202,73	665.233,59	11.261.723,86
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-88.717,56</b>	<b>-36.037,62</b>	<b>6.315.210,01</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	51
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		2.177.497,18	2.177.497,18	2.177.497,16

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	17.141.158,64	17.141.158,64
<b>Insussistenze passivo:</b>		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>17.141.158,64</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>	5.531.060,63	5.879.434,78
	5.531.060,63	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	348.374,15	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>5.879.434,78</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

### **Adempimenti fiscali**

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto di imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposti a terzi, L'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art.28, comma 1, Dpr. N.600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorchè essi svolgono attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina IVA e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contribuiti ad imprese o enti (art.28, Dpr n.600/73), e per indennità di esproprio (art.11, legge n.413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello stato (art.34, comma 3, legge n.388/00);
- è stato presentato il modello 770, Ordinario e/o Semplificato, controfirmato dall'Organo di revisione, per via telematica senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

### **la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato che:**

è stata presentata telematicamente, entro il 30/09/2015, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2014.

### **L'Organo di revisione ha inoltre verificato che per l'IRAP**

È stata presentata per via telematica la dichiarazione annuale IRAP 2015 anno di imposta 2014 su Modello IQ, entro il, termine del 30 settembre.



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	413.603,76		413.603,76	0,00
Immobilizzazioni materiali	61.176.247,99	1.501.962,97	1.763.893,40	64.442.104,36
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>61.589.851,75</b>	<b>1.501.962,97</b>	<b>2.177.497,16</b>	<b>65.269.311,88</b>
Rimanenze	2.125,50		650,75	2.776,25
Crediti	69.393.334,68		1.720.369,23	71.113.703,91
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	678.570,57	10.144.002,93		10.822.573,50
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>70.074.030,75</b>	<b>10.144.002,93</b>	<b>1.721.019,98</b>	<b>81.939.053,66</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>131.663.882,50</b>	<b>11.645.965,90</b>	<b>3.898.517,14</b>	<b>147.208.365,54</b>
Conti d'ordine	0,00			0,00
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	53.391.764,33		6.315.210,01	59.706.974,34
Conferimenti	35.781.918,61	13.664.204,84	19.498.931,13	68.945.054,58
Debiti di finanziamento	19.423.431,88	10.911.028,72	1.217.899,02	31.552.359,62
Debiti di funzionamento	22.723.456,15	14.707.489,05	17.134.867,69	54.565.812,89
Debiti per anticipazione di cassa	343.311,53	7.504,93	6.290,95	357.107,41
Altri debiti	0,00			0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>42.490.199,56</b>	<b>25.626.022,70</b>	<b>18.359.057,66</b>	<b>86.475.279,92</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>131.663.882,50</b>	<b>39.290.227,54</b>	<b>44.173.198,80</b>	<b>215.127.308,84</b>
Conti d'ordine	27.233.552,47	14.590.079,85	22.319.381,55	19.504.250,77

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio**.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti



Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

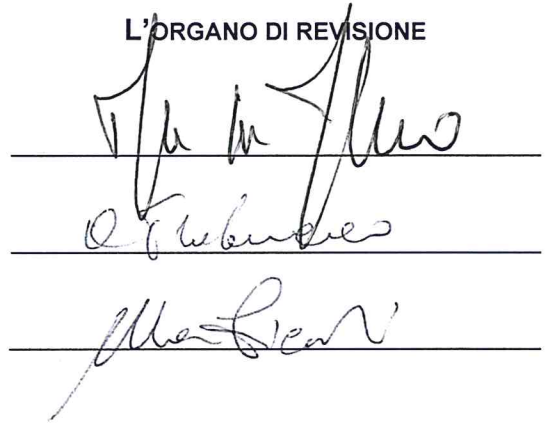
Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: relativamente a questo aspetto della gestione il Collegio ha rilevato che l'Ente non ha una buona capacità di riscossione dei propri crediti soprattutto in relazione alla fornitura di servizi e similari. Infatti, a fronte di debiti rilevanti, vi sono residui attivi, anche piuttosto datati, che hanno da essere riscossi. Per migliorare la sua situazione finanziaria complessiva l'Ente dovrebbe porre in atto le misure necessarie sia per sanare la situazione finanziaria passiva sia per regolarizzare le posizioni creditorie.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (**patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento**). Tali obiettivi sono stati raggiunti.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi: a parere di questo Collegio tali grandezze andrebbero ulteriormente aggiornate.
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (**rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati**): in relazione alle prime due considerazioni (Competenza economica e relative rilevazioni) a parere di questo Collegio tutto il sistema contabile dell'ente andrebbe aggiornato di conseguenza, anche alla luce della nuova legislazione in proposito (armonizzazione contabile e competenza finanziaria potenziata).
- attendibilità dei valori patrimoniali: alcuni valori patrimoniali, a parere di questo Collegio andrebbero rivisti in quanto, soprattutto alcuni cespiti, risulterebbero sopravvalutati rispetto ai normali valori di mercato ed in caso di alienazione sarebbe difficile la ricerca di eventuali compratori;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente: in relazione a questa problematica per la quale in parte ci si è già espressi attraverso alcune valutazioni specifiche, il Collegio rileva che tutta la gestione dell'Ente, soprattutto a livello finanziario, deve essere assolutamente ed improcrastinabilmente migliorata, rendendola più efficiente ed efficace nel raggiungimento degli obiettivi generali; in particolare bisogna porre in atto metodi e procedure di riscossione dei residui attivi di maggiore anzianità, non solo per poter garantire lo svolgimento dei servizi istituzionali, ma anche per poter far fronte a situazioni debitorie pregresse, prevalentemente riconducibili agli esercizi antecedenti al 2011, che oramai risultano a scadenza ravvicinata (richiesta "Credito Acqua Campania", richiesta in restituzione finanziamento da parte della Città Metropolitana di Napoli " Richiesta da parte del Tesoriere GESET", richiesta crediti per smaltimento acque reflue da parte delle regione Campania, eventuali debiti fuori bilancio).

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione, proponendo nel contempo di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The signatures are in black ink and appear to be cursive or semi-cursive. The first signature is the most prominent and is written on the top line. The second signature is written on the middle line and is less legible. The third signature is written on the bottom line and is also less legible.